
Formula

Pignoramento presso terzi dopo la [legge 162/2014](#)

Di Filippo PISTONE

TRIBUNALE DI¹

PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Creditore C.F. con sede in, in persona del l.r.p.t.,
rappresentato e difeso, dall'avv., C.F., PEC, FAX,
elettivamente domiciliato in, giusta procura²,

premesse che

- in virtù di³, nonché di **atto di precetto notificato il**, l'istante vantava nei confronti di **Debitore**, **un credito di €⁴**, **interessi**

¹ A partire dall'11 dicembre 2014, con l'entrata in vigore della l.162/2014, che ha convertito in legge il d.l. 132/2014, che ha introdotto l'art. 26 bis c.p.c, per i pignoramenti presso terzi è competente il giudice del luogo di residenza del debitore, salvo il caso previsto dal primo comma (pubblica amministrazione datrice di lavoro). La novella tace sull'ipotesi in cui il **debitore** abbia residenza, domicilio, dimora e sede **all'estero**. In base all'art. 24 del Regolamento Bruxelles I bis, in materia di esecuzione, la giurisdizione appartiene allo Stato nel cui territorio ha luogo l'esecuzione. Premessa la giurisdizione italiana, si ritiene di dover applicare, in via analogica, il secondo comma dell'art. 18 c.p.c. per radicare la competenza presso il giudice di residenza dell'attore e, solo nel caso in cui nemmeno il creditore abbia domicilio in Italia, presso il tribunale del luogo di residenza del terzo. Tale soluzione appare preferibile all'ipotesi di radicare l'esecuzione nel luogo di residenza del terzo: il legislatore, con l'introduzione dell'art. 26 bis, ha semplificato la posizione del terzo pignorato il quale non viene più citato e deve limitarsi a rendere una dichiarazione a mezzo pec o a mezzo lettera raccomandata.

² Precisare in virtù di quale mandato si agisce (a margine o in calce del pignoramento, del precetto o del titolo).

³ Indicare dettagliatamente il titolo esecutivo e la data di notifica dello stesso.

⁴ Importo del precetto.

moratori/legali⁵ dal al saldo effettivo e tutte le spese successive occorrente;

- il debitore risulta essere creditore di somme o beni nei confronti di (o comunque titolare di posizioni creditorie nell'ambito di rapporti giuridici intercorrenti con) **Terzo**, con sede in
- l'istante, allo scopo di poter soddisfare il proprio credito, intende sottoporre a pignoramento le somme e/o i beni a qualsiasi titolo dovuti e debendi a **Debitore**, fino alla concorrenza di €⁶, oltre interessi moratori/legali dal al saldo effettivo e tutte le spese successive occorrente, **il tutto aumentato della metà ex art. 546 c.p.c.**;

tutto ciò premesso **Creditore**, *ut supra* rappresentato, difeso e domiciliato,

cita⁷

Debitore, C.F. , con sede in, a comparire innanzi al Tribunale di all'udienza del, orario di rito,

invita

Terzo a rendere la dichiarazione ai sensi dell'art. 547 c.p.c., comunicandola al creditore precedente entro dieci giorni a mezzo raccomandata ovvero a mezzo di posta elettronica certificata, con l'avvertimento che, in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere resa dal terzo comparendo in un'apposita udienza e che, quando il terzo non compare o, sebbene comparso, non rende la dichiarazione, il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione,

intima a

Terzo di non disporre, senza l'ordine del Giudice, dei beni pignorati fino alla concorrenza di €⁸, oltre interessi moratori/legali dal al saldo

⁵ Solo se e nella misura indicata dal titolo esecutivo.

⁶ Importo del precetto.

⁷ Indicare un'udienza ad almeno 10 giorni. In base alla novella del d.l. 132 non occorre più citare il terzo pignorato.

effettivo e tutte le spese successive occorrente, **il tutto aumentato della metà ex art. 546 c.p.c.**; a pena delle sanzioni di legge, **con espresso avviso che, in caso di dichiarazione negativa, in occasione dell'udienza, sarà chiesto al Giudice dell'Esecuzione di pronunciare ordinanza ex art. 549 c.p.c. che accerti l'obbligo del terzo, anche mediante consulenza tecnico-contabile, con ulteriore avvertenza che, rilevata l'esistenza di debiti verso la debitrice (es. saldo positivo di giacenza), si agirà in sede civile per il risarcimento del danno e, ove occorra, in sede penale per la violazione degli articoli 388 (Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice), 388bis (Violazione colposa dei doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a pignoramento), 650 (Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità) del codice penale e di ulteriori eventuali norme di rilievo penale**⁹.

Si dichiara che il valore della presente controversia ammonta ad €¹⁰ e che il contributo unificato è pari ad €

Luogo, Data

Avv.

VERBALE DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI¹¹

E

RELAZIONE DI NOTIFICA

A richiesta di **Creditore**, rappresentato, difeso e domiciliato come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso¹², visti il¹³ e l'atto di precetto di cui sopra, in forza dei quali l'istante è creditore nei confronti di **Debitore** fino alla concorrenza di €,

⁸ Importo del precetto.

⁹ La parte sottolineata in grassetto non è espressamente richiesta dalla norma codicistica. L'enumerazione delle possibili sanzioni civili e penali potrebbe tuttavia rendere più efficace il pignoramento.

¹⁰ Importo del precetto.

¹¹ Mentre il pignoramento è atto della parte, il verbale dovrebbe essere compilato dall'Ufficiale Giudiziario, che infatti sarà il soggetto che sottoscriverà la seconda parte.

¹² UNEP competente per l'esecuzione.

¹³ Indicare il titolo esecutivo in forza del quale si procede.

oltre interessi moratori/legali dal al saldo effettivo e tutte le spese successive occorrente, **il tutto aumentato della metà ex art. 546 c.p.c.**,

ho pignorato

in forza degli anzidetti titolo e precetto tutte le somme maturate e maturande successivamente alla notificazione del presente atto e/o i beni a qualsiasi titolo dovuti fino alla concorrenza di €, oltre interessi moratori/legali dal al saldo effettivo e tutte le spese successive occorrente, **il tutto aumentato della metà ex art. 546 c.p.c. € 4.848,49.**

A tal fine ho rivolto formale

invito

a **Debitore** ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'Esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso Giudice;

avvertimento

a **Debitore** che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi, delle spese e delle spese di esecuzione, sempre che (a pena di inammissibilità) sia da essa depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad un importo non inferiore ad un quinto del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti, indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale;

invito

a **Debitore** ad indicare, in caso di insufficienza dei beni pignorati, gli ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi in cui si trovano o le generalità di altri eventuali terzi debitori entro e non oltre quindici giorni da oggi, **con**

avvertimento che in caso di omessa o falsa dichiarazione si applicherà la pena prevista dall'art. 388 codice penale;

ingiunzione a

Debitore di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme ed i beni assoggettati ad espropriazione ed i loro frutti;

intimazione a

Terzo di non disporre di quanto pignorato senza ordine del Giudice ed a pena delle sanzioni di legge.

L'Ufficiale Giudiziario

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti, si notifici a:

- **Terzo**
- **Debitore**

La Nuova **Procedura Civile**
Direttore Scientifico: Luigi Viola

ADMAIORA
Editrice